



Albania: imprenditori italiani aderiscono a Confimi Industria

(ANSA) - TIRANA, 28 APR - L'Associazione Imprenditori Italiani in Albania, AIIA, aderisce al Confimi Industria, dando vita a Confimi Albania. Il suo ingresso e' stato ufficializzato a Tirana durante la visita di una delegazione del Confimi guidata dal presidente nazionale Paolo Agnelli, con la partecipazione anche del direttore nazionale Fabio Ramaioli, del presidente di Confimi Industria Puglia Sergio Ventricelli e del segretario generale sempre di Confimi Puglia Riccardo Figliolia. "Oggi più che mai, in un momento di debacle economica delle aziende e di un certo tipo di rappresentanza che ha fallito la sua missione, il valore dell'associazionismo che esprime Confimi e che si sta consolidando anche in Albania, è fondamentale per fare fronte comune ai problemi che affliggono le piccole e medie imprese manifatturiere ed esplorare nuove possibilità di business", ha sottolineato Agnelli durante una tavola rotonda con oltre 100 imprenditori italiani in Albania. A Tirana, la delegazione del Confimi Industria e' stata ricevuta dalle massime cariche istituzionali e politiche del paese, dal Presidente della Repubblica Bujar Nishani, dal presidente del Parlamento Ilir Meta, dal leader dell'opposizione

Lulzim Basha e dai dirigenti di altre istituzioni albanesi. Nishani ha auspicato che la visita si traduca in investimenti reali, ribadendo "la volonta' di potenziare su bussines strategici la relazione economica fra i due paesi". La disponibilità del governo albanese a lavorare con l'Italia su progetti concreti, e' stata sottolineata anche dal presidente del parlamento Meta. Riconoscimento agli imprenditori italiani, e' stato espresso anche da Basha, secondo il quale "l'Italia e' uno dei protagonisti della grande trasformazione dell'Albania anche grazie alla creazione di migliaia di posti di lavoro e al know how in vari campi, primo fra tutti il manifatturiero". (ANSA) (